

356

notizie

REGISTRO ITALIANO PORSCHE 356

N. 34 - LUGLIO 2018

70° Gmund 1948-2018

ASSEMBLEA DEI SOCI

RADUNO DI PRIMAVERA "RUOTEALI"

FRANCIACORTA HISTORIC 2018

SALUTI ALLA 1000MIGLIA

43° RADUNO INTERNAZIONALE INGHILTERRA 2018



ITALIAN TOP DRIVER 2018 - 356NOTIZIE STORY - L'ANGOLO DELLA TECNICA



SALUTI ALLA 1000 MIGLIA 2018



La novantunesima edizione e trentaseiesima rievocazione della 1000 Miglia, “la corsa più bella mondo”, si è disputata dal 16 al 19 maggio 2018.

Rispettando la tradizione nata nel 1927, il percorso ha preso il via ed è terminato a Brescia, attraversando mezza Italia in quattro tappe: un totale di 1743 chilometri con 112 prove cronometrate e 6 a media. La corsa ha coniugato tradizione, innovazione, creatività, eleganza e bellezze paesaggistiche. Al via di Viale Venezia si presentano 467 concorrenti (gli aspiranti erano 750!) su vetture d’epoca dal 1923 al 1957: una eccezionale passerella di ben 73 marchi e modelli prestigiosi provenienti da 34 paesi in rappresentanza di tutti i continenti.

Le 49 FIAT, 47 Alfa Romeo, 33 Lancia ma anche Abarth, Cisitalia, Ferrari, Maserati, OM, OSCA, SIATA, Stanguellini ed altre rappresentavano superbamente la leggenda dell’automobilismo italiano e le relative capacità progettuali, imprenditoriali e industriali. Di tutto rispetto i marchi stranieri presenti tra cui emergevano principalmente Mercedes, Jaguar, Bugatti, Aston Martin, Austin Healey, Bentley, BMW, Lagonda, MG, Triumph e ancora altre americane, francesi, inglesi, tedesche, ecc...



Le nostre amate Porsche alla partenza erano trenta (24 nel 2017) con una prevalenza di coupé 1500 S e Carrera, sette Speedster e sei 550 Spyder RS; tutte rigorosamente datate tra 1952 e '57 e provenienti da Europa e USA, la scuderia olandese WAY2Drive ne ha schierate ben cinque in eccellenti condizioni.

Quest'anno a Brescia, e lungo tutto il percorso, l'organizzazione della corsa ha veramente raggiunto un livello qualitativo al limite della perfezione; la grande folla di supporter locali, italiani, gli stranieri che hanno seguito le fasi partenza-arrivo e tutta la carovana su e giù per l'Italia, hanno trovato accoglienza e spazio adeguato senza impattare sulla sicurezza che, visti i tempi, è ora un ulteriore problema prioritario da gestire. E' poi da citare ed ammirare l'organizzazione della logistica dei carrelli, truck e tender al polo del Brixia Forum dove le verifiche tecniche delle vetture si sono svolte al coperto nella rinnovata area espositiva evitando così di operare a cielo aperto con un clima costantemente mai pienamente clemente con questo evento. La tradizionale punzonatura, come da sempre, si è svolta in Piazza Vittoria con un abbraccio caloroso di fans, amici, curiosi, tutti interessati, in ammirazione o stupiti delle meraviglie a quattro ruote che si presentavano sull'esteso "tapis rouge" disposto sull'intera piazza. Decisamente apprezzato dai concorrenti, lungo il percorso, è stato il timing degli eventi che, unitamente al nuovo ritmo della corsa, derivato anche dalla riduzione degli impegni a favore di pro-loco minori, ha consentito di vivere la corsa e godere la guida come forse non mai in precedenza: soprattutto, ne hanno beneficiato le vetture con numero alto.

Come sempre macchine eccellenti e, a parte i VIP, personaggi ben noti nel mondo degli appassionati non hanno mancato di partecipare a questo massimo appuntamento; tra gli altri, quest'anno abbiamo visto ed apprezzato la presenza di:

- Walter Rohrl, pluri iridato campione di rally il "re del Monte", stimatissimo pilota e collaudatore di Porsche, su 356 A 1500 GS Carrera del '56;
- Corrado Lo Presto, il famoso collezionista italiano d'auto d'epoca noto nel mondo intero, si è presentato alla guida di un' Alfa Romeo 6C 1750 GS Aprile del 1931, colore bianco Capodimonte, esemplare unico, dalle linee firmate da Mario Revelle de Beaumont eccezionalmente fluide, sinuose ed emozionanti, tanto da vincere la Coppa d'Oro del Concorso d'Eleganza di Villa d'Este del 2014;
- Jacky Ickx, grandissimo campione belga del motosport la cui versatilità – motociclismo, Parigi Dakar, F1, ecc – lo ha reso noto ad un vastissimo pubblico di sportivi, si presenta nel ruolo di navigatore, a bordo di una 550 Spyder A/1500 RS del '57, del co-fondatore della Chopard Karl F. Scheufele;
- Giancarlo Fisichella, pilota Ferrari, ex Formula 1, impegnato ora su più fronti a livello mondiale, su A.Romeo 6C 2300 Pescara Spider del 1935.

Non possiamo non menzionare i nostri soci, per l'occasione non Porschisti, Giuseppe Nobis e Massimo Bettinsoli

rispettivamente alla guida di FIAT 514 S 1930 e 508S Bally Sport Coppa d'Oro ed anche Brendolan – Corbetta su Jaguar XK 120 OTS del '53. Chi invece dei nostri non ha tradito il marchio di Stoccarda erano: Matteo Belotti navigato dalla figlia Martina alla sua prima esperienza nel ruolo (!), Biagio Capolupo – Beatrice Saottini, Alessandro Girardi – Simonetta Mastellini, Gabriele Gnudi – Marco Jannuzzi e Renato Gnutti – Benedetta Gnutti.

Mercoledì 16 Maggio alle 14.30 il via alla prima vettura seguita a cadenza regolare dalle altre 466 ed il percorso è stato subito invaso da una musica unica, rombi modulati dei motori e cori di apprezzamento del pubblico; destinazione della prima tappa è stata Cervia-Milano Marittima, dopo aver attraversato Sirmione, Mantova e Ferrara, Comacchio e Ravenna.

Giovedì, si riprende per il giro di boa a Roma con sfilata nel centro della Capitale; nella giornata sono stati toccati Pesaro, San Marino, Arezzo e Orvieto. La pioggia toscana non ha condizionato più di tanto i concorrenti. Al termine della seconda tappa in classifica generale l'argentino Juan Tonconogy era già in testa precedendo i bresciani Vesco e Belometti, tutti in lotta serrata. Tra i Porscheisti, rispettivamente in 38^a e 39^a posizione la 1500 di Belotti precedeva di misura la Carrera di Gnutti; Girardi era in 74^a posizione, Capolupo in 89^a mentre Gnudi in 170^a. Venerdì iniziava il viaggio di ritorno, con uno dei percorsi storici più apprezzati dagli amanti della Freccia Rossa: Radicofani, Siena, Lucca e, attraverso il ritrovato Passo della Cisa, la carovana è arrivata a Parma per il traguardo della terza tappa. Dopo la 7^a prova a media sulla Cisa il vertice



DONADEL RACING

Via Nogarola 5

31020 Falzè di Piave (TV) - Italia

Tel. +39 0438 895456

Fax. +39 0438 89556

www.donadelracing.com



della classifica vedeva sempre in testa l'argentino Tonconogy ma seguito da Giovanni Mocerì che precede Vesco, il vincitore dell'edizione 2016 e 2017. Per quanto ci riguarda più specificatamente, in 39[^] posizione Renato Gnutti ha sopravanzato Matteo Belotti in 40[^] che ha pagato una distrazione in una PC a Lucca; seguivano Capolupo in 91[^] posizione e Gnudi in 160[^]. Girardi è stato costretto al ritiro dopo aver subito un violento tamponamento a Poggibonsi da un'auto non in gara che ha seriamente compromesso assetto, marmitta, il posteriore della vettura e obbligato la navigatrice ad un accurato controllo in ospedale.

Sabato 19 è il giorno della quarta ed ultima tappa che, attraversando Salsomaggiore, Piacenza e Lodi, ha fatto una spettacolare sosta in Piazza del Duomo a Milano, quasi a voler ricordare che l'idea della Mille Miglia era nata proprio lì. Passaggio all'autodromo di Monza, Bergamo e Chiari prima di giungere al traguardo finale di Viale Venezia a Brescia dove Juan Tonconogy e Barbara Ruffini, già vincitori nel 2013 e 2015, guadagnavano il titolo di campioni della 1000 Miglia 2018 a bordo dell'Alfa Romeo 6C 1500 GS "Testa Fissa" del 1933. In seconda posizione si piazzavano Giovanni Mocerì e Daniele Bonetti sull'Alfa Romeo 65 1500 SS del 1928. Al terzo posto i campioni uscenti Andrea Vesco e Andrea Guerini, a bordo dell'Alfa Romeo 6C 1750 Zagato del 1929. Con tre Alfa sul podio grande successo del marchio di Arese nell'anno in cui rientra in F1, difatti, non a caso, sulla pedana d'arrivo si trovano a far scena i giovanissimi piloti Leclerc e Ericsson. Tra la schiera di Porsche, lotta tra bresciani: la 356 Carrera di Gnutti - Gnutti conclude la gara in 37[^] posizione precedendo l'immediata inseguitrice 356 A di Belotti -

Belotti; seguono poi Capolupo - Saottini e Gnudi - Januzzi. Nonostante i sensibili danni, Alessandro Girardi e Simonetta Mastellini riescono puntualmente a riportare la loro 356 1500 in Viale Venezia!

Per salutare questo grande ed unico evento, mercoledì 16 maggio un bel gruppo di soci si è ritrovato a Brescia in Piazza della Loggia e poi in Piazza Vittoria ad ammirare le vetture in gara ed incitare gli amici pronti per la sempre emozionante partenza; terminata la "punzonatura" il gruppetto si è trasferito al Centro Porsche di Brescia Città dove sono state schierate le cavalline "spettatrici" desiderose di salutare il passaggio di tutti i concorrenti ed in particolare delle "sorelline" in gara. L'ottima postazione ed il ricco buffet hanno consentito di godere lo spirito della gara nelle sue fasi iniziali in un clima di piacevole aggregazione.

Complimenti a Renato Gnutti ed alla figlia Benedetta che, pur non essendo dei regolaristi abituali, sembra che abbiano una particolare predisposizione per questa corsa ottenendo sempre dei piazzamenti di tutto rispetto; quest'anno i Gnutti hanno primeggiato tra le tante Porsche dopo una lotta all'ultima penalità con il capace Matteo Belotti navigato dalla giovane e brava figliola Martina alla sua primissima esperienza. Complimenti anche a Nobis - Mambrini e Bettinsoli - Finardi che chiudono la gara con le loro FIAT rispettivamente in 23[^] e 29[^] posizione. In calce si riporta la classifica finale, ridotta e riferita alle sole Porsche.

Complimenti a tutti gli amici del RIP 356 che hanno gareggiato ma anche a quelli che hanno seguito con viva passione questo evento. A tutti un arrivederci alla 1000 Miglia 2019!

Luciano Bellerio

CLASSIFICA ASS	NUM CLS	NUM	DRIVER	NAVIGATORE	NAZ	SCUDERIA	VETTURA	ANNO	PUNTI
37	5	448	R. GNUTTI	B. GNUTTI	I		356A Carrera	1956	50229
38	6	276	M. BELOTTI	M. BELOTTI	I		356 1500 S	1953	50168
52	11	381	E.M. TABACCHI	M. TOSTI	I	PERINI	550 Spyder RS	1955	46409
84	28	320	L. GIANOTTI	B. SUTTER	CH		356 A 1500	1954	38845
91	32	238	B. CAPOLUPPO	B. SAOTTINI	I		356 1500 S	1952	36976
104	42	236	G. VAN LENNEP	F. JANSEN	NL	VILLA TRASQUA	356 1500 S	1953	35045
105	43	413	P. CRACCO	B. LIEVEN	B		550 Spyder RS	1956	34569
131	61	343	P. SODAMIN	D. SODAMIN	A		356 Speedster	1954	32533
138	67	467	M. CHIARINI	G. CHIARINI	I		356 A 1600	1957	32079
157	85	386	G. GNUDI	M. JANNUZZI	I		356 A 1300	1955	29776
163	90	422	W. VAN GIEDRDEGOM	T. J. DE GRES	B		550 Spyder RS	1955	28611
166	93	371	A. DI FAZIO	M. CANTARELLI	I	RUBINETTERIE	356 1500	1955	28516
177	103	319	A. KAINER	N. OBERHOLZER	A/CH		356 Speedster	1954	26839
184	110	230	W. ROHRL	C. GEISTDORFER	D	VILLA TRASQUA	356 A Carrera	1956	26180
207	128	376	P. VAN HOLSTEIN	R. VAN HOLSTEIN	NL	WAY2DRIVE	356 A	1957	23423